

Le Biblioteche del Moesano raccontano ...

Un viaggio tra le pagine



Aperture al pubblico: MA 19:00/21:00 e VE 16:00/18:30.

www.bibliotecagrono.ch biblioteca@grono.ch

Maggio 2022



”La guerra non ha un volto di donna” / Svetlana Aleksievič / ed. Bompiani

La scrittrice, Premio Nobel per la letteratura 2015, è stata ospite nel 2017 degli “Incontri letterari Monte Verità”, alcune di noi della Biblioteca Grono l’abbiamo incontrata: momento unico e molto interessante. L’autrice che mai avrebbe voluto occuparsi di un simile tema si ritrova a raccogliere testimonianze di donne sovietiche impegnate al fronte nella seconda guerra mondiale. Dopo anni di ricerche, viaggi e diversi quaderni di appunti Svetlana è riuscita a dare voce a tutte quelle donne che hanno raccontato la guerra vista con i propri occhi. Nel libro parla di donne e di guerra una conferma dell’esperienza che ha coinvolto sia donne che uomini. Il libro è stato a lungo vietato nella Bielorussia di Lukashenko. La guerra "al femminile" – dice la scrittrice – "ha i propri colori, odori, una sua interpretazione dei fatti ed estensione dei sentimenti e anche parole sue".

“Ogni donna mette a nudo sé stessa e i ricordi durante gli anni più brutti della sua vita...”

“Un libro che rivela il lato femminile della guerra, una nuova visione mai raccontata”



“La violoncellista” / Daniel Silva / Harper Collins

Un libro per chi vuole saperne di più sugli oligarchi russi e le morti misteriose di alcuni personaggi vicini al Presidente... Una nuova missione per Gabriel Allon.

Viktor Orloff che era l'uomo più ricco di Russia ora vive in esilio a Londra, dove continua la sua battaglia contro Mosca, sa che la sua vita è appesa ad un filo! Per questo vive attorniato da guardie del corpo. Ciononostante, il Presidente riesce a raggiungerlo e a depennare il suo nome dalla sua lista nera. I documenti che sono sparsi sulla sua scrivania sono stati contaminati da un potente agente nervino e, secondo la polizia, è stata una sua collaboratrice, famosa giornalista investigativa, a consegnarglieli!

Quando la giornalista sparisce senza lasciare tracce, il servizio segreto inglese si convince che la donna è un'assassina al servizio dei russi. Ma Gabriel Allon è di parere contrario.



”Viola e il Blu” / Matteo Bussola / ed. Salani

L'autore è qui ispirato dalle conversazioni con le sue figlie. Egli indaga gli stereotipi di genere attraverso gli occhi di Viola che sa molto bene cosa vuole essere e diventare. Viola ama arrampicarsi sugli alberi, giocare a calcio come fanno i ragazzi, suoi compagni di scuola, ha uno zainetto Blu e va in monopattino. Inoltre a Viola non piace il colore Rosa ma ama il Blu! Le piace scrivere i nomi dei colori con la maiuscola perché per lei i colori sono come le persone: UNICHE! Il problema è che tutti quanti le dicono che il Rosa è per le femmine e il Blu per i maschi. Tutto questo a Viola non piace, così un pomeriggio chiede al papà che di colori se ne intende perché è un pittore. Così inizia un dialogo molto profondo, appassionato e istruttivo tra padre e figlia. Dai 7 anni.